PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/12 (STEC-01/B)

CFU

10

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Prima parte: la Storia Economica come scienza autonoma

1. La storia economica: oggetto e metodo
2. Il sistema economico: caratteristiche e funzioni
3. L’evoluzione dei sistemi economici
4. I cicli economici
5. I cicli economici del capitalismo industriale: uno sguardo di lungo periodo
6. Teorie della crisi e teorie dello sviluppo
7. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la transizione demografica
8. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: l’energia
9. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: istituzioni e stato
10. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: la tecnologia
11. Elementi dello sviluppo del capitalismo industriale: i sistemi finanziari

Seconda parte: i fatti e le interpretazioni

12. La prima espansione europea
13. Il mercantilismo
14. La prima rivoluzione industriale: le precondizioni
15. La prima rivoluzione industriale: caratteristiche e processi
16. Teorie e modelli di diffusione sul continente europeo

17. La seconda rivoluzione industriale
18. La sfida dei second comers: Francia, Belgio, Germania
19. La formazione degli Stati Uniti
20. Lo sviluppo degli Stati Uniti dalla guerra civile alla prima guerra mondiale
21. La rivoluzione industriale in Italia: dalla periferia al centro del sistema economico
22. Lo sviluppo economico dell'Italia liberale
23. Modelli interpretativi dello sviluppo economico in Italia in età liberale
24. Banche e sviluppo economico in Italia nell'Italia liberale
25. Il capitalismo industriale tra Ottocento e Novecento
26. Modelli di transizione del capitalismo industriale in Italia: la Banca Tiberina
27. La Prima guerra mondiale e le sue conseguenze economiche
28. Le contraddizioni degli anni Venti
29. Le politiche economiche del fascismo
30. Il crollo del 1929, le risposte alla crisi e il keynesismo
31. Banche e sviluppo economico in Italia dal 1918 al 1936
32. Lo sviluppo dell'Unione Sovietica dalla nascita alla seconda guerra mondiale
33. L'espansione della Germania nazista e la seconda guerra mondiale
34. Il mondo e l'economia del secondo Novecento
35. L'economia dello sviluppo e i suoi approcci teorici
36. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto politico internazionale
37. La ricostruzione nel secondo dopoguerra: il riassetto economico internazionale
38. L'età dell'oro del capitalismo mondiale
39. La nascita della Comunità europea: da Schumann all'adesione britannica del 1973
40. La crisi degli anni Settanta
41. Le risposte alla crisi: il "Washington Consensus"
42. La costruzione dell'Euro
43. L'ascesa delle potenze asiatiche
44. Le due fasi della nuova globalizzazione e la crisi del 2008
45. Dalla crisi del 2008 allo sviluppo del capitalismo digitale
46. Le nuove sfide della globalizzazione: conflitti, crisi e pandemia

Terza parte: l’economia italiana tra secondo Novecento e nuova globalizzazione

47. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto politico
48. La ricostruzione italiana nel secondo dopoguerra: il riassetto economico
49. Il boom economico italiano
50. La crisi degli anni Settanta in Italia
51. Dalla ripresa degli anni Ottanta alla crisi del 1992
52. Tra crisi di sistema e rischio declino: dagli anni Novanta alla “transizione incompiuta”
53. L’Italia dalla stagnazione alle innovazioni del PNRR
54. L’intervento per il Mezzogiorno
55. Politiche e strumenti per lo sviluppo del Meridione: la Cassa per il Mezzogiorno

Quarta parte: elementi di storia del pensiero economico

56. Il pensiero liberale classico
57. Il pensiero di Karl Marx
58. Il marginalismo
59. Keynes e il keynesismo
60. Dal monetarismo alla crisi del 2007

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi. Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione. Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback

Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

RECAPITI

gerardo.cringoli@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

TESTO CONSIGLIATO

Gli studenti che intendono approfondire le tematiche del corso, integrando in maniera facoltativa le dispense e i materiali forniti dal docente, possono consultare i seguenti volumi:

Per la prima, seconda parte del corso: L. Neal, R. Cameron, Storia economica del mondo. Dalla preistoria a oggi, Bologna, il Mulino, ultima edizione. Per la terza parte del corso: F. Fauri, P. Battilani, Mezzo secolo di economia italiana, Bologna, il Mulino, ultima edizione S. Palermo, La Cassa per il Mezzogiorno nel Lazio. Strategie per lo sviluppo di un'economia di frontiera (1950-1993), Rubbettino 2019, Capitolo I e III.

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

Il corso di Storia Economica si propone di fornire agli studenti una comprensione critica dell'evoluzione dei sistemi economici globali e italiani, analizzando i principali eventi e i cambiamenti strutturali dal capitalismo industriale alla globalizzazione contemporanea. (Ob.1) Gli studenti acquisiranno conoscenze sui cicli economici, sulle rivoluzioni industriali e sugli approcci teorici allo sviluppo economico. (Ob.2) Particolare attenzione sarà data all'analisi comparativa dei modelli di sviluppo nei diversi contesti storici e geografici. (Ob.3) Attraverso lo studio delle politiche economiche e delle loro implicazioni sociali, il corso offre strumenti interpretativi per comprendere le dinamiche della crescita e delle crisi economiche. (Ob.4) Gli studenti saranno in grado di applicare i concetti teorici alla lettura critica di casi storici specifici, come l'economia italiana del secondo dopoguerra e l'ascesa delle economie asiatiche. (Ob.5) Il corso fornirà inoltre competenze per riflettere sui problemi economici contemporanei alla luce delle esperienze storiche passate. (Ob.6)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione
Acquisire conoscenze sulle principali teorie economiche e sui modelli di sviluppo dalla rivoluzione industriale alla globalizzazione. (Ob.1)

Comprendere i cicli economici e le transizioni tra diverse fasi di sviluppo economico a livello globale. (Ob.2)

Analizzare criticamente i processi di industrializzazione nei diversi paesi, con focus su Europa, Stati Uniti e Italia. (Ob.3)

Approfondire il ruolo delle politiche economiche nelle crisi storiche e nel loro superamento. (Ob.4)

Comprendere il contributo delle principali scuole di pensiero economico, da Adam Smith a Keynes. (Ob.6)

Contestualizzare l'evoluzione dell'economia italiana dal dopoguerra alla globalizzazione contemporanea. (Ob.5)

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Utilizzare modelli teorici per analizzare eventi economici storici e contemporanei. (Ob.1)

Applicare i concetti di ciclo economico e crisi alle trasformazioni del capitalismo industriale. (Ob.2)

Interpretare dati storici e fonti economiche per ricostruire i processi di sviluppo di economie nazionali. (Ob.3)

Analizzare il ruolo delle istituzioni e delle politiche pubbliche nei momenti di crisi economica. (Ob.4)

Contestualizzare i problemi economici attuali alla luce delle esperienze storiche passate. (Ob.6)

Valutare criticamente i diversi modelli di industrializzazione, con particolare riferimento all’Italia. (Ob.5)

Autonomia di giudizio
Sviluppare capacità critiche nell’interpretazione dei fenomeni economici storici. (Ob.1)

Valutare le cause e le conseguenze delle crisi economiche globali, con particolare attenzione al capitalismo industriale. (Ob.2)

Formulare opinioni informate sui cambiamenti strutturali dell'economia italiana nel Novecento. (Ob.5)

Analizzare i legami tra economia e politica nei diversi contesti storici e geografici. (Ob.4)

Riflettere in modo autonomo sulle implicazioni sociali delle politiche economiche adottate nei periodi di crisi. (Ob.6)

Abilità comunicative
Comunicare con terminologia appropriata i concetti chiave della storia economica. (Ob.1)

Redigere saggi e report su temi economici storici, analizzando eventi specifici con rigore metodologico. (Ob.2)

Presentare casi di studio economici in modo chiaro e sintetico, collegandoli a teorie economiche consolidate. (Ob.3)

Esprimere in modo chiaro e documentato riflessioni sulle trasformazioni economiche dell'Italia contemporanea. (Ob.5)

Partecipare attivamente a discussioni sui processi di globalizzazione, con riferimento alle crisi economiche recenti. (Ob.6)

Capacità di apprendimento

Sviluppare la capacità di analizzare autonomamente fonti storiche e studi economici. (Ob.1)

Approfondire i cambiamenti economici a livello globale e nazionale attraverso lo studio di casi concreti. (Ob.3)

Approcciare in modo critico i diversi paradigmi teorici per comprendere le crisi economiche passate e attuali. (Ob.2)

Integrare i concetti teorici della storia economica con gli sviluppi contemporanei dell’economia globale. (Ob.6)

Utilizzare fonti accademiche e documentazione storica per arricchire le proprie conoscenze. (Ob.4)

MODLAITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

La verifica dell'apprendimento può avvenire in due modi. Il primo prevede due prove: una prova intermedia a distanza, con 24 domande a risposta multipla sulla prima parte del programma, e una prova finale in presenza, con 7 domande a risposta multipla sulla seconda parte del programma; entrambe riguardano i contenuti della didattica asincrona e il voto finale, in trentesimi, si ottiene sommando i punteggi delle due prove, con un minimo di 18/30 per superare l'esame. In alternativa, lo studente può sostenere una prova unica in presenza, composta da 31 domande a risposta multipla sull'intero programma del corso, anch'essa superata con almeno 18/30; infine, è prevista anche la possibilità di sostenere una prova orale unica sull'intero programma, ma solo nelle sessioni di febbraio e settembre. In tutti i casi, il raggiungimento del punteggio massimo di 31/30 dà diritto alla lode.